



Riunione Direttivo

Verbale n. 66

Torino, 11 dicembre 2020

Alle ore 15 in modalità telematica attraverso un collegamento su webex, si riunisce il Direttivo della ANAI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Presenti: Sara RIVOIRA, Susanna MAGLIETTA, Francesca ORTOLANO, Vincenzo TEDESCO, Gabriele SOLLETTI.

Partecipa la tesoriera Chiara Quaranta.

La socia Silvia Colombano partecipa dalle 15,15 alle 15,45.

Il socio Giovanni Jarre partecipa dalle 16.00 alle 17.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 18 settembre 2020
2. Stato delle attività della Sezione
3. Riflessione sulla tipologia di attività per l'anno 2021
4. Varie ed eventuali

1. Approvazione del verbale del 18 settembre 2020

L'approvazione è rimandata alla prossima riunione del Direttivo.

2. Stato delle attività della Sezione

Si illustrano tutto gli incontri organizzati nel corso del 2020

a. Incontro Ciclo Oggi si parla di Archivi con il commercialista dello Studio Bertoni convenzionato con ANAI. “Mettersi in proprio Focus su: regime fiscale di vantaggio forfettario...” sugli adempimenti burocratici fiscali e previdenziali per chi avvia la professione.

Si riporta la soddisfazione sulla riuscita dell'incontro già espressa subito dopo l'incontro svoltosi al 29 aprile. È stata la prima esperienza della Sezione in modalità virtuale, con l'utilizzo della piattaforma Webex, Ha avuto un buon riscontro di partecipanti (38 compresi relatore e qualche membro del Direttivo) perlopiù liberi professionisti, ma anche allievi della Scuola di Archivistica.

Si ricorda di richiedere al Direttivo nazionale se la disponibilità data dal commercialista Bertoni a un ulteriore breve incontro di consulenza per l'Associazione ha avuto esito concreto.

b. Incontro Ciclo Oggi si parla di Archivi "Prendiamoci cura dei nostri Archivi Infezioni e infestazioni negli archivi: come prevenirle e curarle": si rileva che il collegamento telematico è stato efficace per l'esposizione dei contenuti. Due incontri, iscrizioni numerose, sono 47. La lista di attesa è di 26 persone, alle quali si proporrà una data per assistere a una seconda edizione del seminario. L'organizzatrice Silvia Colombano si dichiara soddisfatta del risultato ottenuto; inoltre, ha verificato che gli esperti Minelli e Montanari sono disponibili a febbraio e a marzo per riproporre l'incontro e confermano l'importo per il loro impegno, che è molto contenuto (100 euro a testa). A chi è in lista di attesa si chiederà di confermare la prenotazione: prima di aprire le iscrizioni.

Per la precisione, le date disponibili sono 4, 11 18 e 25 marzo. Tenuto conto che a febbraio si terrà un seminario degli Amici dell'Archivio di Stato di Torino, si opta per il 4 e l'11 marzo.

Si osserva che sarebbe stata utile la presenza di un funzionario di Soprintendenza che presentasse osservazioni concernente le funzioni di tutela di quell'ufficio. Si conferma la gratuità del seminario. Colombano informa che sarebbe possibile, in futuro, proporre una edizione ancora più completa del seminario, ma questa di necessità sarebbe a pagamento. Ortolano rileva che una maggiore strutturazione dell'incontro potrebbe essere riproposta in forma di corso di formazione.

c. Il Documento Elettronico "Nell'era dei Big Data e dell'IA; quali archivi?". Il lavoro di Giovanni Jarre, il socio che ha curato l'organizzazione e il coordinamento dell'edizione di quest'anno, è stato molto intenso. Ha affrontato molti problemi durante lo svolgimento (contatti con i diversi relatori, condivisione di materiali, ecc.). I membri del direttivo lodano la qualità del servizio svolto.

Si rileva che i contenuti degli interventi sono stati di alto livello. I due pomeriggi di lavoro sono forse stati un po' lunghi e la parte finale è forse risultata un po' faticosa: la formula online richiede qualche revisione sulla durata degli interventi, da ricalibrare.

Si sottolinea che la modalità online delle riunioni ha consentito al comitato scientifico di incontrarsi molte volte, il che si è rivelato utile al fine di lavorare bene per l'organizzazione.

Quanto alle presenze, al primo appuntamento si sono contate circa 190 partecipanti, al secondo appuntamento 130/140. Il secondo incontro era in parallelo con altro evento Anai, dal titolo "Carte di piombo. A sei anni dalla Direttiva Renzi - Archivist, storici, giuristi a confronto".

Abbiamo rilevato i nominativi, che potrebbero essere analizzati per individuare la provenienza geografica e lavorativa dei partecipanti, ed eventualmente incrociarli con la rete LinkedIn per verificare la ricaduta della campagna pubblicitaria su quel canale. L'anno venturo si potrebbe utilizzare uno strumento come Eventbrite per la prenotazione: si acquisiranno, quindi almeno i nomi dei partecipanti. Si evidenzia che la modalità online ha favorito la risonanza del tema e le iscrizioni.

Anche in relazione a precise richieste dei partecipanti, si sottolinea che i materiali saranno pubblicati dopo un lavoro di rielaborazione piuttosto complesso. Jarre riferisce che i video sono in fase di postproduzione: si risolveranno alcuni problemi per uniformare gli interventi. La società

Alicubi (che gestisce, come sempre, gli aspetti tecnici e di comunicazione) probabilmente potrà riferire circa l'interesse suscitato, dato che la campagna di pubblicizzazione era stata fatta su LinkedIn. Sulla questione del budget del workshop, si rileva che il risparmio dovuto alla modalità online (che ha evitato le spese per viaggio e pernottamento dei relatori e le spese di catering) potrà essere dedicato a affidare la revisione del sito del Documento Elettronico, che dovrebbe essere reso più utile, ricco e funzionale per la consultazione e ricerca. Questo progetto è favorito anche dallo slittamento della scadenza per l'uso e la rendicontazione del contributo dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino dal 31 dicembre 2020 alla primavera 2021. La prossima settimana se ne parlerà in una riunione con Mariella Guercio per discutere se quali partner coinvolgere nel progetto, se attivare una borsa di studio per la riprogettazione del sito o dare priorità alla reingegnerizzazione. Alla riunione sarà invitato anche Massimo Laurenzi del Direttivo nazionale che si intende coinvolgere soprattutto per verificare come inserire la revisione del sito del Documento Elettronico nel progetto "comunicazione" dell'Associazione.

d. Lancio del questionario MAB I professionisti MAB in Piemonte (scadenza 18 ottobre 2020).

In merito al questionario MAB Piemonte sulle professioni dei beni culturali, nonostante si sia posticipata la scadenza per la compilazione, la risposta è stata inferiore alle aspettative. Al 30 novembre 2020 erano state compilate 82 risposte, per il 60% proveniente da archivisti/e. Il medesimo questionario è stato ripreso da MAB Marche e il prossimo passo, l'analisi dei dati, potrà essere condiviso proprio con quella sezione. Il coordinamento MAB Piemonte dovrebbe incontrarsi a inizio 2021 per definire i prossimi passi.

e. Incontro dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino il 17 dicembre sugli archivi dell'Unione Europea sarà tenuto da Antonella Pieri della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica: la Sezione è stata incaricata del servizio di segreteria. Al momento gli iscritti sono 18.

f. Archivi di Architettura Using Archives (14 e 17 dicembre): l'evento è organizzato da Based Architecture e la Sezione configura come partner nell'iniziativa cui ha concesso il patrocinio. Il Direttivo viene informato dalla socia Quaranta, che ha seguito l'organizzazione, che hanno ritirato la propria partecipazione l'Associazione Amici di Architettura che era stata chiamata a collaborare e tra i relatori la società Promemoria.

3. Riflessione sulla tipologia di attività per l'anno 2021

In vista della circolare di fine anno che si invierà agli iscritti, come di consueto, è bene discutere di vari temi.

Per l'approvazione dei bilanci locali la presidente si è confrontata con la presidente nazionale Micaela Procaccia, al fine di capire se ci sono ipotesi di posticipare quell'aspetto o procedere con la votazione online; attendiamo le decisioni del direttivo nazionale, che si riunirà la prossima settimana. A prescindere dalle decisioni e delle direttive su tempi e modalità di approvazione del bilancio, il direttivo delibera di convocare l'assemblea annuale nella quale saranno comunque illustrate le attività dell'anno 2021. Si ipotizza venerdì 29 gennaio.

Si elencano sinteticamente le Attività proposte per il 2021:

- a. Nuova edizione dell'incontro del ciclo Oggi si parla di Archivi "Prendersi cura dei nostri archivi".
- b. Incontro dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino con Giulia Barrera sul GDPR per gli archivi.
- c. Incontro sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: abbiamo ipotizzato di interpellare la socia esperta Lorena Stochino (Sezione Sardegna).
- d. Proposta di Ortolano, nell'ambito del MAB, per un un convegno o giornata sulla ratifica della Convenzione di Faro. Andrebbero coinvolte le professioni dei beni culturali.
- f. In vista delle prossime elezioni amministrative a Torino, così come già fatto per le elezioni regionali, Ortolano propone una iniziativa "politica" di MAB insieme con il Comitato Emergenza Cultura per discutere del futuro dell'amministrazione della cultura nel capoluogo piemontese, amministrazione in sofferenza anche a seguito della mancanza di una dirigenza tecnica con competenze specifiche del settore.

4. Varie ed eventuali

- a. Campagna soci: alcuni non si iscrivono all'Anai perché ritengono che l'Associazione offra poche occasioni gratuite, vantaggiose per chi si iscrive. Ortolano rileva che l'Associazione cerca di proporre una varietà di proposte (da brevi a lunghe, a pagamento e gratuite), migliorabile e perfezionabile. L'affermazione di alcuni soci non sembra aderente alla realtà dei fatti, e la disaffezione forse è da ricercare nelle dinamiche di comunicazione, partecipazione e aggregazione comunitaria. Quaranta invita a calendarizzare gli incontri con un certo anticipo.
- b. Acquisto del PC di Sezione: occorre effettuarlo, insieme al telefono e anche un hard disk. Se ne occupa Solletti insieme al socio Jarre dal principio dell'anno nuovo.
- c. Crisi del sito Archivio storico de "La Stampa". Alcuni soci hanno segnalato il problema del rischio della chiusura del sito web prevista per la fine dell'anno a seguito della scomparsa di uno dei componenti tecnici necessari alla visualizzazione (Flash Player). Il Direttivo discute se e come pronunciarsi in merito. Si decide che verrà data notizia della raccolta firma per evitare la chiusura del sito sulla pagina Facebook. Il Direttivo si riserva invece di approfondire le dinamiche di tipo istituzionale e politico che hanno investito il coordinamento del progetto per poter eventualmente effettuare un intervento più mirato ed efficace.

La prossima riunione del direttivo si terrà martedì 12 gennaio 2021 in modalità telematica.

La riunione è chiusa alle ore 17,25.

La presidente
Sara Rivoira

Il segretario verbalizzante
Vincenzo Tedesco